

SETTIMANALE ANNO 104  
11 gennaio 2023 - N° 4



VISIBILI! A

2000

# Novella

a solo  
**1,50**  
euro  
Italy only

Foto da  
instagram



**BELEM E STEFANO**  
**UNA COPPIA**  
**CHE SI CHIAMA**  
**DESIDERIO**



**BARBARA E FLAVIO**  
**SÌ, ESCONO INSIEME**  
**E GLI AMICI TIFANO**

Foto di  
Roberto  
Chiovitti



**GILLES**  
**ROCCA & CO**  
**UOMINI**  
**OGGETTO?**  
**MAI!**

Viali con la  
moglie Cathryn  
White Cooper

**Gianluca Viali**

# Un lutto per tutti



**diretto da**  
**ROBERTO**  
**ALESSI**  
Carta  
riciclata  
certificata



Foto di Paolo Santambrogio

**SANREMO STORY DA PAOLA E CHIARA ALLE ALTRE: SARÀ IL FESTIVAL DELLE DONNE**

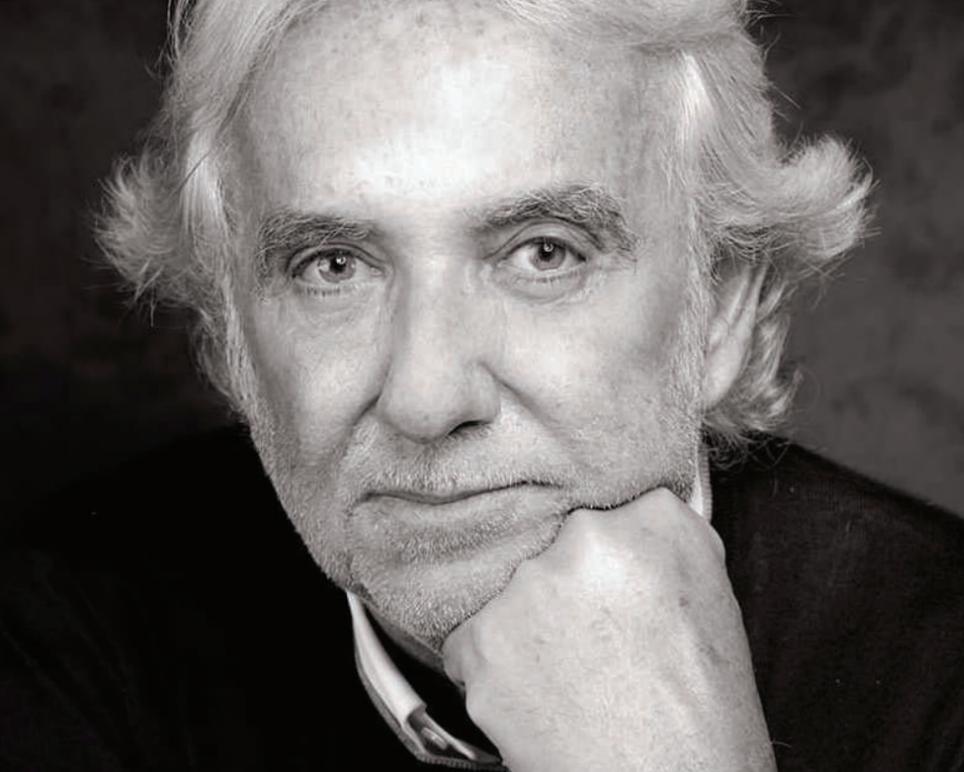


ISSN 1120-4443

30004 >  
9 1771120 444005

9 1771120 444005

AUSTRIA 5,50 € - BELGIO 5,30 € - FRANCIA 5,30 € - GERMANIA 6,80 € - LUSSEMBURGO 5,50 € - PIEMONTE - C. Azz. Corsica 5,90 € - PORTOGALLO 5,00 € - SPAGNA 5,00 € - SVIZZERA Francese 6,10 CHF - SVIZZERA Italiana 6,00 CHF - SVIZZERA Tedesca 6,10 CHF



## L'anima dell'estetica

a cura di Giuseppe Sito

- docgiuseppesito
- sitochirurgoestetico
- www.giuseppesito.it
- www.stageinmedicinaestetica.it

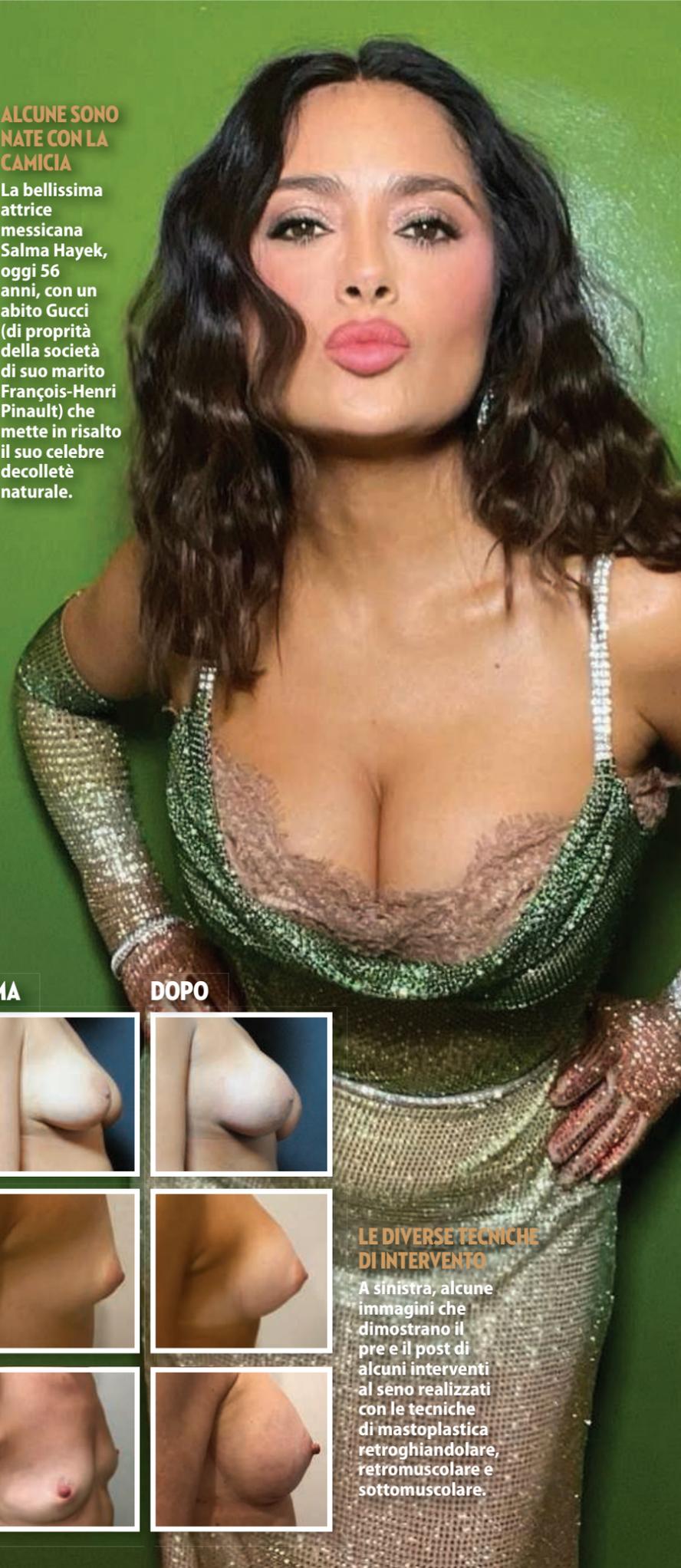
sentato. D'altronde, quella che viene chiamata "autostima" e che per secoli nella donna è stata mortificata, viene oggi a essere addirittura esaltata con scelte ragionate e consapevoli. E allora, quando madre natura non ha favorito la paziente... interviene il chirurgo plastico per compiere la magia.

Ormai gli interventi di mastoplastica additiva si eseguono quasi tutti in anestesia locale, con una sedazione che fornisce l'anestesista che deve essere sempre, ma proprio sempre, presente, in un cosiddetto ambiente clinico, ovvero in un ambulatorio chirurgico autorizzato o in Clinica, niente appartamenti raffazzonati, niente scale da salire o scendere, non si sa mai! All'intervento devono essere fatti precedere gli esami clinici, che talvolta sembrano tantissimi ma che sono in realtà particolarmente utili al chirurgo per conoscere il reale stato di salute della paziente; noi operiamo solo e soltanto donne in buona salute e talvolta, fortunatamente di rado, dagli esami vengono fuori delle "sorprese" che è meglio conoscere prima! Ma le scelte da fare assieme alla paziente, non terminano qui con l'acertamento della buona salute.

Ora, coloro che si sono avvicinate, anche leggendo solo sui giornali, alla mastoplastica additiva, hanno certamente sentito parlare, se non visto in palestra o da qualche amica, che esiste la possibilità di un posizionamento della protesi retroghiardolare o sottomuscolare. Che significa e quali sono i rischi e i benefici dell'una o dell'altra tecnica? Immaginiamo una penna o due ma-

### ALCUNE SONO NATE CON LA CAMICIA

La bellissima attrice messicana Salma Hayek, oggi 56 anni, con un abito Gucci (di proprietà della società di suo marito François-Henri Pinault) che mette in risalto il suo celebre décolleté naturale.



PRIMA



DOPO



### LE DIVERSE TECNICHE DI INTERVENTO

A sinistra, alcune immagini che dimostrano il pre e il post di alcuni interventi al seno realizzati con le tecniche di mastoplastica retroghiardolare, retromuscolare e sottomuscolare.

## IL SENO, TUTTO QUEL CHE C'È DA SAPERE...

# E tu, come lo vorresti?

LA MASTOPLASTICA È L'INTERVENTO PIÙ PRATICATO IN ITALIA, MA BISOGNA FARLO CON I MIGLIORI PROFESSIONISTI

**M**astopessi, mastoplastica additiva, mastopessi con protesi, mastoriduttiva, mammella tuberosa, sottomuscolo, sopra il muscolo o retroghiardolare, sono tutti termini che indicano interventi o patologie del seno, meglio detto mammella femminile, e che talvolta ci lasciano un po' spaesati.

Cerchiamo di capire meglio cosa significano e qual è il termine più adatto a quel che abbiamo in mente. **Iniziamo con il più semplice, la mastoplastica additiva.** Pensate, innanzitutto, che da ricerche promosse dalle maggiori società scientifiche

del settore, la mastoplastica additiva è il più comune tra gli interventi chirurgici oggi eseguiti in Italia, più della colecistectomia e ancor più delle appendiciti o delle tonsillectomie. Questo lascia capire quanto interesse ci sia dietro la possibilità di ingrandimento del seno, che d'altra parte è un sicuro segno di femminilità, e quanto desiderio di essere più formose c'è oggi in Italia. Sono passati i tempi di Twiggy o della donna grissino o della donna filiforme, oggi l'opinione comune, ma soprattutto delle nostre donne, è che la donna debba essere con le forme giuste al posto giusto e il décolleté debba essere sempre ben rappre-

tite e proviamo a porle sotto un velo di stoffa, ad esempio sotto la manica di una camicia, a diretto contatto con la pelle. Si vedono? Sì, si vedono e questa cosa potremmo paragonarla al posizionamento retroghiardolare ovvero sotto la ghiandola e prima del muscolo. Naturalmente perché delle matite si veda solo l'immagine o il piccolo rigonfiamento, dobbiamo nasconderele bene, altrimenti se ne vedrebbero i contorni. Proviamo ora ad indossare, al di sopra della camicia, un pullover e ripetere l'esperienza delle matite. Si vedono ancora? No, non si vedono più perché lo strato che le separa dalla pelle è aumentato così da nasconderele perfettamente e lasciar vedere solo il rigonfiamento, ovvero l'ombra delle matite.

Ecco, queste sono le protesi messe retromuscolari, ovvero coperte sia dalla cute che dalla ghiandola mammaria e dal muscolo. In questo caso per nascondere la protesi, abbiamo dovuto coprirle anche con il muscolo. Ottenendo così solo un piacevolissimo rigonfiamento del seno.

Le differenze? Vediamole.

**Protesi retroghiardolari:** Forma del seno più naturale e protesi che si muovono con l'inclinazione del torace. Meno doloroso. Quasi sempre nessuna necessità di drenaggio. Rischio che arriva al 5-6 % di contrattura capsulare, di livello variabile ma che può diventare anche molto dura, nell'anno successivo all'impianto.

**Protesi sottomuscolari:** Impianto molto doloroso per cinque/sei giorni. Molto frequente la necessità di un drenaggio per almeno 48 ore. Protesi più rigide e pelle più tesa che però incontra spesso il favore delle più giovani. Rischio bassissimo di contrattura capsulare. Sono molto trendy.

Come vedete, ogni intervento ha i suoi pro e contro, ma l'importante è decidere, poi assieme al Chirurgo prescelto, si potrà concordare con il maggior numero di informazioni possibile e la certezza di fare la scelta migliore.

E allora, eccoci arrivati alla fine... e delle anatomiche o delle tonde? Abbiate pazienza, abbiamo ancora tanto da dirvi...